

ANNALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA *Classe di Scienze*

Premio Torelli

Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Scienze 1^{re} série, tome 14 (1922), exp. n° 1, p. V-X

http://www.numdam.org/item?id=ASNSP_1922_1_14__A1_0

© Scuola Normale Superiore, Pisa, 1922, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Scienze » (<http://www.sns.it/it/edizioni/riviste/annaliscienze/>) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (<http://www.numdam.org/conditions>). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

NUMDAM

Article numérisé dans le cadre du programme
Numérisation de documents anciens mathématiques
<http://www.numdam.org/>

PREMIO TORELLI

Il prof. RUGGIERO TORELLI fu allievo di questa R. Scuola Normale nel triennio 1901-04, poi assistente alla cattedra di geometria proiettiva e descrittiva presso la R. Università e quivi incaricato dell'insegnamento di applicazioni di geometria descrittiva.

All'inizio della nostra guerra, nel maggio 1915, venne richiamato sotto le armi e destinato al fronte nelle mansioni di sergente di fanteria. Nella sua devozione alla patria, egli tenne deliberatamente celato il male di cui da tempo soffriva e, nel settembre 1915, soccombeva al fronte per sincope cardiaca. Le ottime doti del cuore e della mente avevano reso R. Torelli caro a tutti, e già in breve tempo, colle sue ricerche originali nel campo geometrico, Egli si era collocato fra i nostri giovani geometri di promettente avvenire.

Il padre prof. Gabriele Torelli dell'a R. Università di Napoli, colpito da sì grave sciagura, per onorare la memoria del figlio diletto ed insieme esprimere i sentimenti di gratitudine propri e dei suoi verso la Scuola che lo aveva avuto a carissimo allievo, con lettera alla Direzione del giugno 1916, comunicava queste sue intenzioni:

1.° di destinare buona parte dei libri del defunto Ruggiero ad uno o più allievi della Scuola Normale, a giudizio degli insegnanti della materia,

2.° di erogare la somma di L. 500 per un premio TORELLI da assegnarsi da una Commissione eletta dalla Facoltà matematica dell' Università di Pisa alla migliore memoria di matematica pura, dietro concorso bandito fra gli allievi della Scuola nel periodo dal 1901 al 1915.

Il Consiglio Direttivo della Scuola, nella sua adunanza del luglio 1916, accoglieva con grato animo le proposte del prof. Torelli e considerando che quasi tutti gli allievi della Scuola si trovavano allora in campo contro il nemico, deliberava di rimandare tanto l'assegnazione dei libri, quanto il bando del concorso, a guerra finita.

La Commissione eletta dalla Facoltà, e composta dei prof.^{ri} Bianchi (Direttore della Scuola), Bertini e

Nicoletti, tenne la sua prima adunanza nel maggio 1920 e procedè alla divisione dei libri fra gli alunni normalisti, di matematica allora presenti e che avevano avutoa d'insegnante il compianto Ruggiero. Furono questi i Sigg. Enea Bortolotti, Gino Cecchini, Luigi Lordi.

Quanto al concorso per il premio la Commissione riconobbe che, seguendo le norme indicate dal prof. Torelli, si sarebbero incontrate difficoltà non lievi e introdotte troppe disparità di trattamento fra i concorrenti e si rivolse al donatore proponendo modificazioni. Il prof. Torelli, con lettera del giugno 1920, convenendo nelle osservazioni fatte, dava ampio mandato alla Commissione di assegnare il premio, senza concorso e di sua iniziativa, ad un giovane normalista che avesse avuto il compianto Ruggiero come compagno di studio o come insegnante, specialmente nell'intento, come si esprimeva il donatore, che venisse provveduto a maggior lustro e decoro della Scuola Normale Superiore.

In seguito a queste nuove disposizioni, la Commissione, adunatasi il 16 giugno 1920, approvando la proposta del prof. Bertini di tenere nel maggior conto i lavori che si riferivano all'ordine di studi coltivati dal compianto Ruggiero, fissava particolarmente l'attenzione sulla memoria del dott. Giacomo Albanese

col titolo: Intorno ad alcuni concetti e teoremi fondamentali sui sistemi di curve di una superficie algebrica.

Data lettura della relazione del prof. Bertini su questo lavoro, relazione qui appresso riportata, la Commissione deliberava di proporre l'assegnazione del premio Torelli al dott. Albanese. Il Consiglio Direttivo della Scuola, nella sua adunanza del 1 luglio 1920, approvava tale proposta, ed il premio Torelli dell'importo di L. 500 venne così aggiudicato al dott. Albanese.

